



**CONCITA
DE GREGORIO**
Direttore
cdegregorio@unita.it
<http://concita.blog.unita.it>

Concita De Gregorio

Filo rosso

Avvertite il Giornale

Bisogna immediatamente avvertire i colleghi de «Il giornale» della famiglia Berlusconi che il primogenito e capostipite, presidente del Consiglio in carica, col suo piano casa intendeva riferirsi solo alle ville. Categoria che si estende dalle sontuose magioni sul lago di Como e in costa Smeralda (castelli eventualmente compresi) alle villette padane e non mono e persino bifamiliari, quest'ultima una generosa concessione ai meno abbienti. Dalle trifamiliari agli assai più comuni appartamenti in condominio: niente da fare. Non sono compresi nella riforma del condono preventivo, abbiamo saputo ieri dal presidente stesso. Deve perciò considerarsi ingannevole la foto di prima pagina - normali case a tre piani sul lungomare - con la quale giusto ieri il «Giornale» illustrava l'ennesimo dossier di «istruzioni per l'uso per sfruttare i vantaggi della riforma». Un decalogo introdotto da prosa lirica («non c'è nessuna donna di casa che non sognerebbe una stanza in più, magari per un figlio in arrivo») che spiegava come rendere abitabile il sottotetto, come ingrandire l'alloggio in condominio, cosa fare se i condomini si oppongono. Con grande dispiacere per i sogni delle donne di casa siamo qui ad informarvi che la guida si basava su un testo spurio, non attribuibile al premier. Falso allarme, anche nel giornale di famiglia sono stati mal informati da fonti altrimenti eccellenti. Forse il presidente ha cambiato

idea, letta la lettera riservata del capo dello Stato che gli raccomandava il rispetto della Costituzione. Forse gli hanno detto che ha ragione Franceschini il quale da giorni sostiene che il piano di cementificazione è incostituzionale. Sia come sia, veniamo alla sostanza: per il momento niente più verande né mansarde abitabili. È stato un qui pro quo. Il premier cambia spesso cappello. È uno e centomila. Operaio minatore ferroviere, amico di Putin col colbacco e di Briatore con bandana. Dipende. Oggi sono solo le ville. Vediamo domani, chissà.

Giorni fa abbiamo chiesto al ministro Renato Brunetta di scusarsi con gli studenti che aveva definito «guerriglieri», ultima di una serie di «provocazioni», dai fannulloni in poi. Lo abbiamo invitato in redazione ad ascoltare le nostre domande, ha accolto l'invito, glielo abbiamo chiesto di nuovo. Ha risposto che no, non si scusa. Ha spiegato perché. Ha esposto il suo punto di vista su molti temi: il rapporto con la Cgil e con Tremonti, l'anticomunismo e l'antifascismo, la casa e i precari, l'Onda, Marco Biagi ed Enrico Letta, la sua idea di efficienza, il rispetto delle regole. Su quest'ultimo punto, il rispetto delle regole, abbiamo insistito a lungo: un ministro della Repubblica è - deve essere - un ministro di tutti, per tutti. Si assume dunque una responsabilità di fronte al paese intero. È per questo che l'ascolto è istruttivo anche per chi dissente, soprattutto per chi dissente. Per un giornale un servizio fondamentale e doveroso. Abbiamo bisogno di un'opinione pubblica capace di formulare giudizi, non di radicarsi nei pregiudizi. Le parole di Brunetta sono spesso contundenti. Sulla Cgil ha detto frasi dure. Sabato il segretario Guglielmo Epifani sarà da noi a discuterne, a controbattere. La voce del governo, la voce del sindacato e un giornale dove ascoltarle: aspettiamo le vostre domande, i commenti.

Oggi nel giornale

PAG.16-17 ■ ITALIA

**Via alle ronde del premier
stupratori fuori con attenuanti**



PAG. 26-27 ■ MONDO

**Israele, via libera dei laburisti
Sì al governo destra-sinistra**



PAG. 24-25 ■ CONVERSANDO CON

**Sofri: fu giusto l'intervento
in Kosovo, non le bombe Nato**



PAG. 27 ■ MONDO

Parigi e Berlino replicano al Vaticano

PAG. 28-29 ■ MONDO

Amnesty, il boia parla ancora cinese

PAG. 34 ■ ECONOMIA

Casa Bianca: no al nuovo disastro Aig

PAG. 40-41 ■ CULTURE

Anna Negri e gli anni Settanta

PAG. 38-39 ■ CULTURE

Goude: con le immagini sfido l'inconscio



**Molino
Della Doccia®**



Dai soci produttori della cooperativa un autentico extra vergine Toscano IGP
direttamente a casa vostra

Vendita Diretta nei frantoi di: Vinci (Fi) - Via Beneventi, 2/b Tel. 0571 56247
Lamporecchio (Pt) Via Giugnano, 135 Tel. 0573 803210 www.molinodelladoccia.it

produttori d'olio in Toscana